

Eni, missione di Scaroni in Turkmenistan

■ Un incontro in cui «si è discusso della cooperazione tra Turkmenistan ed Eni e di come estenderla con nuove iniziative», spiega una nota della compagnia petrolifera italiana. Ieri l'amministratore delegato Paolo Scaroni ha incontrato ad Awasar, sul Mar Caspio, il presidente del Turkmenistan, Gurbanguly Berdimukhamedov, per fare il punto sui rapporti commerciali tra il gruppo Eni e la repubblica ex sovietica dell'Asia centrale. L'Eni è già presente in Turkmenistan (che è il maggiore produttore di gas della regione) dopo l'acquisizione di Burren Energy, formalizzata nel 2008. Il big di San Donato Milanese nel Paese asiatico produce 12 mila barili al giorno. La produzione e l'esplorazione di gas sono consentite grazie al production sharing agreement, un accordo che ha dato il via libera ad Eni per lavorare in un'area ricca di grandi riserve energetiche. Sul fronte borsistico, ieri il titolo Eni ha chiuso in calo dello 0,85% a 15,15 euro per azione. (riproduzione riservata)

Fabio Savelli

